

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

Il Revisore unico

Dott. Mariano Domenico

Comunità della Val di Non

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 22 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Comunità della Val di Non che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, lì 22 aprile 2024



Il Revisore unico
dott. Mariano Domenico

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Domenico Mariano", written over the printed name.

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	8
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	10
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1 Entrate	19
3.5.2 Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	24
4.2 Strumenti di finanza derivata	25
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	26

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
8. PNRR E PNC	29
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
10.CONCLUSIONI	30

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Mariano Domenico **revisore** con delibera del Commissario della Comunità n. 59 del 15 giugno 2022;

♦ ricevuta in data 16 aprile 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con atto del del Presidente della Comunità n. 38 del 16 aprile 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 27 marzo 2018;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dal Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 39.590 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31,

d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, nel corso del 2023 non ha applicato avanzo presunto;

- l'Ente, non ha in essere operazioni di partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 ad esclusione del consegnatario dei beni che ha reso il proprio conto in data 20/02/2024..

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente *non ha* nominato formalmente il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili **ma** il ruolo è ricoperto e incluso nelle funzioni del Responsabile del Servizio Finanziario;

- l'Ente **non ha** ricevuto nel corso dell'esercizio finanziario contributi straordinari;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, la scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ 85.398,55		€ -	€ -	€ 85.398,55						
Utilizzo parte vincolata	€ 127.410,02					€ 127.410,02	€ -	€ -			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -	
Valore monetario della parte	€ 286.787,96	€ 73.979,39	€ -	€ -	€ 85.398,55	€ 127.410,02	€ -	€ -	€ -	€ -	
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 721.212,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.167.678,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.636.012,52
SALDO FPV	€ 531.665,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 22.368,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 53.302,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 30.933,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 721.212,29
SALDO FPV	€ 531.665,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 30.933,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.871.510,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.941.834,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 11.097.155,73

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€ 1.763.114,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 2.700,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 746.148,40

O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€ 1.014.266,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-€ 301.453,27
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 1.315.719,32
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€ 1.361.273,67
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 31.454,61
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ -
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€ 1.329.819,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€ -
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		€ 1.329.819,06
SALDO PARTITE FINANZIARIE		€ -
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		€ 3.124.388,12
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		€ 2.700,00
Risorse vincolate nel bilancio		€ 777.603,01
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€ 2.344.085,11
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-€ 301.453,27
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€ 2.645.538,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.124.388,12
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.344.085,11
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.645.538,38

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento per significatività:)

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 1.631.745,92	€ 1.585.429,99
FPV di parte capitale	€ 2.535.932,43	€ 2.050.582,53
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.572.319,79	€ 1.631.745,92	€ 1.585.429,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 678.766,31	€ 400.000,00	€ 380.651,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 193.971,99	€ 186.657,99	€ 239.270,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 343.764,57	€ 275.207,28
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 9.581,49	€ 11.323,36	€ 300,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 690.000,00	€ 690.000,00	€ 690.000,00

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 239.270,72
Trasferimenti correnti	€ 655.859,27
Incarichi a legali	€ 300,00
Altri incarichi	€ -
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ -
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	€ -
Altro(**)	€ 690.000,00
Totale FPV 2023 spesa corrente	€ 1.585.429,99

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.042.042,10	€ 2.535.932,43	€ 2.050.582,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.081.596,42	€ 948.348,47	€ 112.522,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 960.445,68	€ 1.587.583,96	€ 1.921.590,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 16.470,00

N.B.: nel parere al riaccertamento il di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero era stato erroneamente incluso nell'FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente della Comunità n. 26 del 25/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 21/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Presidente della Comunità n. 26 del 25/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.782.569,03	€ 5.516.908,30	€ 5.243.291,93	-€ 22.368,80
Residui passivi	€ 4.625.187,00	€ 4.185.454,98	€ 386.429,69	-€ 53.302,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 160,39	€ 32.645,80
Gestione corrente vincolata	€ 22.208,41	€ 20.656,53
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 22.368,80	€ 53.302,33

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai

singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo II	€ 144.115,20	€ 1.431,90	€ -	€ 2.267,19	€ -	€ 1.262.112,02	€ 1.409.926,31
Titolo III	€ 267.120,34	€ 66.114,26	€ -	€ 2.544,51	€ 57.587,63	€ 3.745.767,75	€ 4.139.134,49
Titolo IV	€ 1.082.710,96	€ 20.792,66	€ 52.819,50	€ 2.153.386,34	€ 1.391.772,70	€ 1.140.746,36	€ 5.842.228,52
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 408,74	€ -	€ -	€ -	€ 220,00	€ 11.365,72	€ 11.994,46
Totali	€ 1.494.355,24	€ 88.338,82	€ 52.819,50	€ 2.158.198,04	€ 1.449.580,33	€ 6.159.991,85	€ 11.403.283,78

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 7.613,00	€ 11.460,00	€ 17.310,32	€ 20.670,90	€ 196.120,41	€ 3.942.373,98	€ 4.195.548,61
Titolo II	€ 27.970,02	€ -	€ -	€ -	€ 23.565,19	€ 862.501,24	€ 914.036,45
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 29.135,53	€ 25.463,08	€ -	€ 26.971,75	€ 150,00	€ 216.415,47	€ 298.135,83
Totali	€ 64.718,55	€ 36.923,08	€ 17.310,32	€ 47.642,65	€ 219.835,60	€ 5.021.290,69	€ 5.407.720,89

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

[illegible]

	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 8.737.604,85
- di cui conto "Istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 8.737.604,85

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.599.787,31	€ 7.823.640,40	€ 8.737.604,85
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 24.343,10

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013 pur non essendosi verificata la fattispecie;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 15 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 37.056,54;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 720.369,73.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue. Nello specifico è stata richiesta una verifica a tutti i responsabili dei relativi servizi.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 20.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro zero già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro zero già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene prudentiale la quantificazione del fondo pur non essendo pienamente d'accordo con le modalità di determinazione. In particolare si sollecita l'Ente a seguire le procedure previste dalla deliberazione n. 27/2023/VSG della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni affinché l'Ente attivi il fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 886.467,07 a titolo di fondo TFR dipendenti.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	9.851.287,00	10.111.380,50	9.976.923,78	101,28	98,67
Titolo 3	8.146.600,00	8.279.600,00	8.061.187,58	98,95	97,36
Titolo 4	17.741.625,08	18.541.930,08	2.287.139,97	12,89	12,33
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	35.739.512,08	36.932.910,58	20.325.251,33	56,87	55,03

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	10.004.433,00	10.248.268,00	10.258.633,94	102,54	100,10
Titolo 3	8.395.067,00	8.794.852,00	8.754.987,50	104,29	99,55

Titolo 4	17.685.305,69	16.638.073,30	1.657.530,25	9,37	9,96
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	36.084.805,69	35.681.193,30	20.671.151,69	57,28	57,93

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	10.077.205,00	10.523.107,55	10.344.394,45	102,65	98,30
Titolo 3	8.666.967,00	9.206.352,95	8.923.531,16	102,96	96,93
Titolo 4	17.502.560,14	10.633.348,56	1.166.337,19	6,66	10,97
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	36.246.732,14	30.362.809,06	20.434.262,80	56,38	67,30

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
TARSU/TIA/TARI/TARES	Svolta direttamente dall'Ente	Affidata a Trentino Riscossioni S.p.a.
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Svolta direttamente dall'Ente	Svolta direttamente dall'Ente

IMIS

Non ricorre la fattispecie.

TIA

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 177.681,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 principalmente per maggiore utenza complessiva soprattutto in termini di conferimento.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Non ricorre la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente e non rappresentano un'entrata significativa per l'Ente.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di

accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare nel corso del 2023 il servizio TIA ha continuato con la verifica e l'attività di recupero delle entrate non riscosse negli anni:

- sono stati emessi i solleciti bonari relativi alle fatture di acconto e saldo emesse nel 2022 e non riscosse per € 380.718,12 di cui riscosse € 223.095,34;
- sono stati emessi solleciti con messa in mora relativi alle fatture emesse nel 2021 e non riscosse per € 162.841,40 maggiorate ad € 171.721,40 per spese sollecito;
- Sono stati inoltre inviati a ruolo di riscossione coattivi per l'anno 2021 € 123.014,13 e per l'anno 2020 € 121.621,64;

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo derivante da entrate afferenti la tariffa rifiuti è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 4.008.829,13	
Residui riscossi nel 2023	€ 3.630.711,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 144,39	
Residui al 31/12/2023	€ 377.973,67	9,43%
Residui della competenza	€ 3.487.859,51	
Residui totali	€ 3.865.833,18	
FCDE al 31/12/2023	€ 686.092,90	17,75%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17.702.887,00	20.146.341,35	18.058.768,75	102,01	89,64
Titolo 2	18.036.625,08	21.096.062,61	4.137.717,77	22,94	19,61
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	35.739.512,08	41.242.403,96	22.196.486,52	62,11	53,82

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	18.124.500,00	20.507.439,79	18.466.326,70	101,89	90,05
Titolo 2	17.960.305,69	22.439.700,19	4.683.217,30	26,08	20,87
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	36.084.805,69	42.947.139,98	23.149.544,00	64,15	53,90

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	18.469.172,00	21.327.631,42	19.346.015,79	104,75	90,71
Titolo 2	17.777.560,14	15.074.365,99	4.003.047,24	22,52	26,56
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	36.246.732,14	36.401.997,41	23.349.063,03	64,42	64,14

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.082.760,68	€ 3.198.267,13	€ 115.506,45
102	imposte e tasse a carico ente	€ 188.852,78	€ 206.071,12	€ 17.218,34
103	acquisto beni e servizi	€ 10.846.717,87	€ 11.340.547,61	€ 493.829,74
104	trasferimenti correnti	€ 2.390.588,27	€ 2.783.961,94	€ 393.373,67
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ -	€ -	€ -
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 65.000,00	€ 69.394,25	€ 4.394,25
110	altre spese correnti	€ 260.661,18	€ 162.343,75	-€ 98.317,43
TOTALE		€ 16.834.580,78	€ 17.760.585,80	€ 926.005,02

Spese per il personale

Le assunzioni del personale sono state effettuate nel rispetto del limite della spesa sostenuta

per il personale in servizio nel 2019 introdotto con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 come aggiornato dalla normativa e dagli accordi per l'assunzione e l'affiancamento di personale destinato a sostituire le figure in uscita per dimissioni a seguito di pensionamento.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 638.489,50	€ 218.448,07	-€ 420.041,43
203	Contributi agli investimenti	€ 1.497.185,35	€ 871.515,40	-€ 625.669,95
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE		€ 2.135.674,85	€ 1.089.963,47	-€ 1.045.711,38

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 5.165,00 di parte corrente. Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci nr. 10 del 03/05/2023 si è provveduto al riconoscimento del debito. La documentazione relativa è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 con nota dd. 10/05/2023 prot. n. 4624-1/seg.

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ 5.165,00
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ 5.165,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha mutui o altri finanziamenti in essere.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Ente non ha concesso prestiti alle proprie partecipate o ad altri enti.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 10.344.394,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 8.923.531,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 19.267.925,61	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.926.792,56	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.926.792,56	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ -	€ -	€ -
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12	39.333	39.590	39.864
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Il servizio finanza locale della Provincia autonoma di Trento con propria nota S110/2024/5.7-2023-50/CG pervenuta a protocollo n. 3137 dd. 23/03/2024 avente ad oggetto: "Fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti e Ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 – Comunicazione dati surplus finale" ha comunicato con indicazione nell'allegato 3 i ristori non utilizzati al 31.12.2022 con rettifica energia l'importo da restituire alla provincia in € 107.527,00, lo stesso è stato in sede di rendiconto evidenziato nella parte vincolata derivante da trasferimenti nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11 comma 6, lett. J), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 30 di data 13.12.2023 ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016 n. 19 e ss.mm. e art. 20 del D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm. Ricognizione al 31.12.2022 delle partecipazioni societarie possedute.

L'Ente con atto del Presidente nr. 99 del 28/12/2023 ha provveduto all'individuazione dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica G.A.P." della Comunità della Val di Non e del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali

nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	-

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.045.422,99	4.792.819,70	252.603,29
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.491.543,20	17.585.250,58	1.906.292,62
D) RATEI E RISCONTI	59.276,06	0,00	59.276,06
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	24.596.242,25	22.378.070,28	2.218.171,97
A) PATRIMONIO NETTO	14.230.743,02	14.105.211,30	125.531,72
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	20.000,00	0,00	20.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	886.467,07	906.098,00	-19.630,93
D) DEBITI	5.407.720,38	4.688.272,37	719.448,01
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.051.311,78	2.678.488,61	1.372.823,17
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	24.596.242,25	22.378.070,28	2.218.171,97
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

- attivo circolante: l'importo maggiore del 2023 rispetto al 2022 è dovuto a maggiori crediti verso l'utenza per circa euro 440.000,00 e per un maggior credito da trasferimenti per circa € 745.000,00;
- ratei e risconti passivi: la differenza è dovuta a circa euro 239.000,00 per maggiori ratei passivi e ad euro 1.130.000,00 come maggiori risconti passivi da contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 10.687.031,05
FSC	+	€ 720.369,73
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 4.117,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 0,00
		€ 11.403.283,78

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 5.407.720,38
Debiti da finanziamento	-	€ 0,00
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 0,00
		€ 5.407.720,38

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00
	<i>Riserve</i>	€ 0,00
Allb	da capitale	€ 0,00
Allc	da permessi di costruire	€ 0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 0,00
Alle	altre riserve indisponibili	€ 0,00
Allf	altre riserve disponibili	€ 0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 125.531,72
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 125.531,72

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 20.000,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -

FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 20.000,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	18.932.689,27	18.993.725,32	-61.036,05
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	19.147.937,15	17.824.005,28	1.323.931,87
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	136.500,49	7.711,58	128.788,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.920,16	2.778,62	141,54
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	415.454,42	-435.483,71	850.938,13
IMPOSTE	214.095,47	184.111,77	29.983,70
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	125.531,72	560.614,76	-435.083,04

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 125.531,72 rispetto all'esercizio 2022 di € 560.614,76 le voci che hanno registrato una variazione significativa sono i costi per servizi con un aumento di circa euro 1.300.000,00 parzialmente compensati dalle partite di carattere finanziario e straordinario.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023



Il Revisore unico
dott. Mariano Domenico

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Domenico Mariano", written over the printed name.